

I giurati

Andrea Afribo, Giancarlo Alfano, Vincenzo Bagnoli, Alessandro Baldacci, Cecilia Bello Minciocchi, Stefano Colangelo, Andrea Cortellessa, Claudia Crocco, Silvia De March, Roberto Galaverni, Paolo Giovannetti, Niva Lorenzini, Antonio Loreto, Romano Luperini, Massimiliano Manganelli, Marianna Marrucci, Roberto Milana, Francesco Muzzioli, Vincenzo Ostuni, Tommaso Ottonieri, Lia Pagliarani, Giorgio Patrizi, Walter Pedullà, Cetta Petrollo, Theresia Prammer, Massimo Raffaeli, Lidia Riviello, Siriana Sgavicchia, Paul Vangelisti, Sara Ventroni, Fabio Zinelli, Paolo Zublena

Andrea Afribo professore di Linguistica italiana all'Università di Padova. È autore, tra gli altri, dei seguenti volumi: *Teoria e prassi della gravitas nel Cinquecento*, Cesati, Firenze, 2001; *Poesia contemporanea dal 1980 a oggi*, Carocci, Roma 2007; (con Arnaldo Soldani) *La poesia moderna*, il Mulino, Bologna, 2012.

Giancarlo Alfano (1968) insegna Letteratura italiana all'Università di Napoli. Tra i suoi ultimi libri: *Paesaggi mappe tracciati. Cinque studi su Letteratura e Geografia* (2010); *La cleptomane derubata. Psicoanalisi, letteratura e storia culturale tra Otto e Novecento* (2012); *Ciò che ritorna. Gli effetti della guerra nella letteratura italiana del Novecento* (2014).

Vincenzo Bagnoli (Bologna, 1967) autore di saggi sulla letteratura (*Contemporanea*, Esedra 1997; *Letterati e massa*, Carocci 2000; *Lo spazio del testo*, Pendragon 2003), è stato tra i fondatori di Versodove. Ha pubblicato le raccolte *33giri stereo LP* (Gallo & Calzati 2004), *FM – Onde corte* (Bohumil 2007) e *Deep Sky* (d'if 2008).

Alessandro Baldacci insegna presso il Dipartimento di Italianistica di Varsavia. Si è occupato della rappresentazione del tragico nella letteratura europea del Novecento, dell'opera di Amelia Rosselli, Andrea Zanzotto e Giorgio Caproni nonché di poesia italiana contemporanea, con particolare attenzione per l'opera di Giuliano Mesa.

Cecilia Bello Minciocchi (Roma, 1968) contemporaneista, studiosa di avanguardie, critico letterario (alias, Poetiche, il verri). Ha pubblicato l'antologia di futuriste *Spirale di dolcezza + serpe di fascino* (2007), *Scrittrici della prima avanguardia* (2012), *La distruzione da vicino* (2012). Ha curato *L'opera poetica di Emilio Villa* (2014).

Stefano Colangelo insegna Letteratura italiana contemporanea e Poesia italiana del Novecento all'Università di Bologna. Ha dedicato studi a singoli poeti – Ungaretti, Rebora, Caproni, Rosselli, Sanguineti, Porta, i contemporanei – e più in generale ad aspetti stilistici e compositivi del testo, e alle loro trasformazioni nella contemporaneità.

Andrea Cortellessa (Roma, 1968) insegna all'Università di Roma Tre. Ha pubblicato saggi e curato testi per editori come Adelphi, Bompiani, Einaudi, Feltrinelli e Garzanti (nel 2006 *Tutte le poesie 1946-2005* di Elio Pagliarani); collane di saggi e testi per Le Lettere, L'orma e Aragno (nel 2013 *Ma dobbiamo continuare. 73 per Elio Pagliarani a un anno dalla morte*). Collabora ai programmi culturali di Rai Radio 3 e Rai Cinque.

Claudia Crocco si è laureata all'Università di Siena ed è dottoranda all'Università di Trento. Il suo ambito di ricerca è la poesia contemporanea. È autrice di *La poesia italiana del Novecento. Il canone e le interpretazioni* (Carocci 2015). È redattrice della rivista Ticontre. Teoria Testo Traduzione e dei siti letterari Le parole e le cose e 404: file not found.

Silvia De March (Treviso, 1979) è dottoressa di ricerca in italianistica e docente di ruolo in Lettere al Liceo. La sua tesi di laurea è stata pubblicata da l'ancora del mediterraneo nel 2006 con il titolo Amelia Rosselli tra poesia e storia, poi ampliata nella sezione biografica del Meridiano Mondadori *L'opera poetica di Amelia Rosselli* (2012). Per Le Lettere ha curato il volume *E' vostra la vita che ho perso* (2010). Ha pubblicato in

rivista e online interventi sulla produzione poetica degli anni Duemila. Ha fondato l'associazione Enzimi, che promuove a Treviso forme di espressione contemporanea in ambito scenico e visuale. Per il teatro e la danza è intervenuta con varie recensioni.

Roberto Galaverni (1964) critico letterario, scrive per le pagine culturali del Corriere della Sera. Tra le sue pubblicazioni: *Nuovi poeti italiani contemporanei* (Guaraldi, 1996), *Dopo la poesia. Saggi sui contemporanei* (Fazi, 2002), *Il poeta è un cavaliere Jedi. Una difesa della poesia* (Fazi, 2006), *Italo.log, Antologia di poesia italiana contemporanea* (con Theresia Prammer; www.satt.org/italo-log, Berlino, 2009-2010).

Paolo Giovannetti (Milano, 1958) è professore associato di Letteratura italiana alla IULM di Milano. Studioso di metrica e poesia dell'Ottocento, si occupa di rapporti fra media e letteratura, di didattica e di narratologia. Come critico militante, ha collaborato a Linea d'ombra, e dal 1991 fa parte del gruppo redazionale dell'annuario Tirature.

Niva Lorenzini è dal 2003 professore ordinario presso l'Università di Bologna, dove insegna Poesia italiana del '900 per la Laurea Magistrale in Italianistica, Culture letterarie europee, Scienze linguistiche, e Letteratura italiana contemporanea. Fa parte della redazione di numerose riviste, tra cui il verri e Poetiche. Alla poesia ha dedicato la sua militanza di critico letterario a partire da *Il laboratorio della poesia* (Bulzoni 1978). Tra le altre opere *Il presente della poesia* (il Mulino 1991), *La poesia italiana del Novecento* (Ivi, 1999, 2005), *Sanguineti e il teatro della scrittura (la pratica del travestimento da Dante a Durer)* (F. Angeli 2011), *Dire il silenzio: la poesia di Andrea Zanzotto* (Carocci 2014).

Antonio Loreto (1975) ha dedicato diversi saggi ad autori e problemi del canone avanguardistico e dello sperimentalismo attuale. Tra le pubblicazioni recenti *I santi padri di Amelia Rosselli. "Variazioni belliche" e l'avanguardia* (Arcipelago 2014) e *Dialettica di Nanni Balestrini. Dalla poesia elettronica al romanzo operaista* (Mimesis 2014).

Romano Luperini ha pubblicato due libri su Montale (uno, uscito da Laterza, è arrivato alla nona edizione), uno sulla storia letteraria del Novecento e saggi su Verga, Pirandello e Tozzi e sulla teoria, la critica e l'insegnamento della letteratura. Ha insegnato per molti anni Letteratura italiana contemporanea all'Università degli studi di Siena.

Massimiliano Manganelli (Tripoli, Libia, 1966) vive a Roma dove lavora come insegnante e traduttore. Ha pubblicato vari saggi su autori contemporanei ed è stato uno dei curatori dell'antologia di poesia Parola plurale. Sessantaquattro poeti italiani tra due secoli (2005). È tra i redattori dei blog Portbou e Critiqueville.

Marianna Marrucci (1972) italianista e studiosa di poesia contemporanea con un interesse particolare per le sperimentazioni di confine e per i rapporti tra la poesia e altri linguaggi, è autrice di studi e interventi critici, tra gli altri, su Pagliarani, Caproni, Fortini, Antonio Porta, De André, Lello Voce, Balestrini.

Roberto Milana (Roma 1952) ha, a suo dire, la caratteristica di essere molto sconosciuto. Lodevolmente pedullaiano, dopo una laurea pizzutiana nel '76 ed un quadriennale esercizio di critica letteraria sull'Avanti prelavitola con abbozzamenti col maestro calabro nello stentato vicolo di via della Guardiola, ha pubblicato una manciata di poesie su Carte segrete ed ha lavorato con Valentino Orfeo in una cantina dell'avanguardia teatrale romana sotto il monte dei cocci, approdando ai laboratori di poesia di Elio Pagliarani che "aveva l'intenzione di salvarci con la poesia dalle allucinate derive brigatiste". Pane per i suoi denti ideologici che lo "avevano portato un mese a Regina Celi". Insegnante per lunghi anni nei licei scrive ora per le riviste Alfabet2, l'Illuminista, l'Immaginazione, Le Reti di dedalus, Milleitalie.

Francesco Muzzioli ha svolto la sua ricerca, da un lato, sulla discussione delle posizioni teoriche, con attenzione al dibattito metodologico; da un altro lato, sugli sviluppi della letteratura in corso e su un riesame del Novecento letterario puntato valorizzare le punte di avanguardia, di sperimentalismo, di scrittura alternativa.

Vincenzo Ostuni (Roma, 1970). Si è laureato in psicologia e ha conseguito un dottorato di ricerca in filosofia. Redattore di minimum fax e in seguito direttore editoriale di Fazi, dal 2008 lavora per Ponte alle Grazie come editor di saggistica e narrativa. Negli anni Novanta ha fondato il Laboratorio Aperto di Ricerca

Poetica; ha fatto parte delle redazioni di Darsena e del Caffè illustrato. Tra le sue pubblicazioni *Faldone zero-otto* (Oèdipus, 2004), *Faldone zero-venti* (Ponte Sisto, 2012), una scelta da *Faldone zero-trentanove* (Aragno, 2014). Ha curato l'antologia *Poeti degli anni Zero* (Ponte Sisto, 2011).

Tommaso Ottonieri (1958) ha pubblicato: in prosa, *Dalle memorie di un piccolo ipertrofico* (Feltrinelli, 1980, pref. di Edoardo Sanguineti), *Coniugativo* (Corpo10, 1984), *Crema acida* (Lupetti-Manni, 1997), *L'album crèmisi* (Empiria, 2000), *Le strade che portano al Fucino* (Le Lettere, 2007, con scritti di Enrico Ghezzi, Gilda Policastro e Andrea Cortellessa); in versi, *Elegia Sanremese*, (Bompiani, 1998, pref. di Manlio Sgalambro), *Contatto* (Cronopio, 2002), *Geòdi* (Aragno, 2015); in critica-teoria, *La plastica della lingua: stili in fuga lungo un'età postrema* (Bollati Boringhieri, 2000). È stato particolarmente vicino a Elio Pagliarani anche nell'organizzazione di rassegne poetiche, con lui condividendo lo spirito d'una poesia come laboratorio permanente.

Lia Pagliarani (o come la nonna, Rosalia, o Liarosa come era chiamata da bambina ma a dire il vero non l'ha tanto gradito; Roma 1977), figlia di Elio e Cetta, è membro del Comitato promotore del premio. Si occupa di storia delle immagini e collezionismo tra Sei e Novecento. È autrice del testo di ricordi *Scrittori a via Margutta: Sibilla Aleramo, Elio Pagliarani*, in *Atelier a via Margutta. Cinque secoli di cultura internazionale a Roma* (Allemandi, 2012).

Giorgio Patrizi (Roma 1949), si è laureato e ha svolto attività di ricerca e didattica presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 2002 è professore ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università del Molise. La sua produzione scientifica si articola in studi dedicati al Rinascimento, alla letteratura tra Otto e Novecento, a temi della teoria e della critica letteraria. Tra le sue recenti opere: *L'Umorismo di Pirandello* (1998), *Narrare l'immagine. La tradizione degli scrittori d'arte* (2000), *La letteratura proibita* (2007), *Il saggio nel Novecento* (2009), *Gadda* (2014). Premio Flaiano 2015.

Walter Pedullà (Siderno, 1930) «Walter poi è stato fondamentale e decisivo per le sorti della mia poesia – ignorata per più di un decennio dalla critica più *ufficiosa* e diffusa, con il solo preciso scopo di frenare la diffusione di un linguaggio plebeo. Quando invece Walter spingeva e spinge per procurare la diffusione dei miei scritti: in questi quaranta e rotti anni di amicizia mai c'è stata discordanza fra noi due. Io invece mi sento proprio in gran debito con Walter, con il suo lavoro, con la sua opera di scrittore e critico» da Elio Pagliarani, *Pro-memoria a Liarosa*, Marsilio, 2011.

Cetta Petrollo (Maria Concetta Petrollo, Roma, 1950) poeta, è stata la moglie di Elio Pagliarani e ama le biblioteche.

Theresia Prammer (Austria, 1973) vive a Berlino. Ha studiato romanistica e letterature comparate a Vienna e in Italia. Ha pubblicato numerosi saggi e contributi critici sulla poesia contemporanea (tedesca e italiana) e sulla traduzione letteraria. Pubblicazioni: *Lesarten der Sprache. Andrea Zanzotto in deutschen Übersetzungen* (2005); *Übersetzen. Überschreiben. Einverleiben – Verlaufsformen poetischer Rede* (2009); *Ricostruzioni. Nuovi poeti di Berlino* (2011). Recentemente ha curato un numero monografico dedicato a Pier Paolo Pasolini. Con il critico Roberto Galaverni ha curato un'antologia della poesia italiana contemporanea sul sito www.satt.org (italo.log, in 112 puntate). Premio della città di Vienna per la traduzione 1999, Doc.Award 2008 e Lana Literaturstipendium 2009.

Massimo Raffaeli scrive da decenni di critica letteraria su quotidiani e riviste, collabora ai programmi di Radio3 Rai e della Radio Svizzera italiana. Ha curato testi di autori italiani e ha tradotto dal francese. La sua produzione è raccolta in diversi volumi, fra cui *Novecento italiano* (Luca Sossella ed. 2001), *Bande à part. Scritti per 'Alias'* (Gaffi ed. 2011, "Premio Brancati"), *I fascisti di sinistra* (Aragno 2014) e *Il pane della poesia* (Cadmò 2015).

Lidia Riviello, nata a Roma dove vive e lavora, è autrice di poesia e di prosa. Ha pubblicato in prosa i racconti *L'infinito del verbo andare* (Arlem, 2002, pref. di Edith Bruck) e in poesia *Aule di passaggio* (Noubs, 1998, pref. di Elio Pecora), *Rum e acqua frizzante* (Perrone, 2003, nota di Carla Vasio) e *Neon 80* (Zona, 2008, nota di Edoardo Sanguineti, premio Antonio Delfini). Tradotta in inglese, francese, svedese, arabo, sloveno e giapponese. Ha curato manifestazioni di poesia, tra cui *Mediterranea-Festival intercontinentale delle arti*. È autrice di programmi per la radio (Radio 2 e Radio 3) e per la televisione (Sky

e La7). Ha curato e organizzato incontri culturali per il Mibact; con Simone Carella è fra i fondatori di Poetitaly.

Siriana Sgavicchia insegna Letteratura italiana contemporanea nell'Università per stranieri di Perugia. Ha scritto principalmente su autori del secondo novecento italiano (D'Arrigo, Gadda, Pasolini, Morante, Ortese, Rosselli, Volponi, Pagliarani, Guliani, Ramondino, Insana, tra gli altri).

Paul Vangelisti (San Francisco, 1945) autore di una ventina di raccolte poetiche, è un noto traduttore dall'italiano. Ha tradotto libri di Amelia Rosselli, Adriano Spatola, Antonio Porta, Vittorio Sereni, Corrado Costa, Rocco Scotellaro, Tiziano Rossi e Giulia Niccolai, e varie antologie di poesia italiana.

Sara Ventroni (Roma, 1974) ha pubblicato l'opera teatrale *Salomè* (No Reply, 2005); *Nel Gasometro* (Le Lettere 2006, premio Napoli 2007). Suoi racconti sono presenti in varie antologie (*Sono come tu mi vuoi*, Laterza, 2009; *A occhi aperti*, Mondadori, 2008; *Scrittori in curva*, Marotta&Cafiero 2009). Le sue poesie sono tradotte in inglese, tedesco, spagnolo, croato e albanese. Ha scritto sceneggiati e programmi per Radio 2 e Radio 3; collabora con la Fondazione Istituto Gramsci.

Fabio Zinelli è *Directeur d'études* in filologia romanza presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi. È redattore della rivista *Semicerchio* come responsabile della sezione di poesia italiana contemporanea. Ha partecipato alla preparazione dell'antologia *Parola plurale* (Roma 2005).

Paolo Zublena (Genova, 1973) insegna Linguistica italiana all'Università di Milano-Bicocca. Si è occupato di stilistica e di analisi linguistica dei testi letterari, di teoria della letteratura, di critica tematica. Ha pubblicato: *L'inquietante simmetria della lingua. Il linguaggio tecnico-scientifico nella narrativa italiana del Novecento* (Edizioni dell'orso 2002), *Giorgio Caproni. La lingua, la morte* (Edizioni del verri 2013) e *La lingua-pelle di Tommaso Landolfi* (Le Lettere 2013). Di recente ha curato, insieme a Davide Colussi, *Giorgio Caproni. Lingua, stile, figure*, (Quodlibet 2014). Fa parte del comitato di redazione del verri.